

CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 4 – Maggio 2017

*Forme innovative d'impresa
nelle province di Belluno e di Treviso:
Start Up e Contratti di rete
Aggiornamento al 31 dicembre 2016*

A cura del Settore Statistica, Studi e Prezzi

© *Camera di Commercio di Treviso-Belluno, Maggio 2017*

Sede legale: Piazza Borsa – 31100 TREVISO

Sede secondaria: Piazza Santo Stefano n. 15/17 - 32100 BELLUNO

Tel.: 0422.595239

Fax.: 0422.595687

E-mail: statistica@tb.camcom.it

Website: www.tb.camcom.gov.it

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione della fonte

FORME INNOVATIVE D'IMPRESA NELLE PROVINCE DI BELLUNO E DI TREVISO: START UP E CONTRATTI DI RETE

1. Startup, PMI innovative e Incubatori: situazione a gennaio 2017

Per *Startup innovativa*¹ si intende una nuova impresa il cui business è legato all'innovazione e alla tecnologia. I requisiti previsti dalla Legge 221/2012, di conversione del Decreto Legge 179/2012, sono stati semplificati e ampliati dal Decreto Legge 76/2013, convertito con modificazione, dalla Legge 99/2013 ("Decreto Lavoro").

Più precisamente le Start Up innovative sono società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, residenti in Italia o in altro Paese membro dell'UE purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia, che rispondono a determinati requisiti e hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente: lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

La *Piccola e Media Impresa innovativa*², è un'altra nuova tipologia d'impresa introdotta con la [Legge 24 marzo 2015 n. 33](#) di conversione del Decreto Legge 3/2015 ("Investment Compact") allo scopo di rafforzare la competitività del tessuto produttivo nazionale e di favorire una più capillare diffusione di innovazioni di tipo tecnologico in tutti i settori economici. Alla PMI innovativa è stata attribuita larga parte delle agevolazioni già assegnate alle startup innovative dal "[Decreto Crescita 2.0](#)" di fine 2012.

A differenza delle Startup, qualsiasi piccola o media impresa, non necessariamente nuova, in possesso dei requisiti di innovazione tecnologica previsti dalla legge, può iscriversi alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI Innovative. Ciononostante a inizio 2017, a livello nazionale le PMI innovative superano di poco le 380 unità. Di queste appena il 7% ha sede in Veneto (26) e solo 6 sono iscritte al Registro Imprese della Camera di Treviso – Belluno.

Molto più numerose sono invece le Startup: al 9 gennaio 2017 risultano iscritte nella sezione speciale del Registro Imprese della Camera di Commercio di Treviso - Belluno complessivamente 121 Startup, quasi un quarto delle Start up Venete (538). Di queste 113 hanno sede in provincia di Treviso (29 in più rispetto a gennaio dello scorso anno; +34,5%) e 8 in provincia di Belluno (+3 rispetto al 25 gennaio 2016).

E' plausibile supporre che, oltre alle agevolazioni di cui godono le Startup per legge, il merito di questo progressivo aumento vada, come del resto era già stato osservato in

¹ Maggiori dettagli sono disponibili nel sito <http://startup.registroimprese.it/>.

² Maggiori dettagli sono disponibili nel sito <http://startup.registroimprese.it/>

precedenti analisi³, anche agli incubatori d'impresa. Secondo la definizione data dalla Commissione Europea, un incubatore d'impresa è un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking. L'erogazione di tali servizi e il contenimento delle spese derivante dalla condivisione dei costi e dalla realizzazione di economie di scala, fanno sì che l'incubatore d'impresa migliori in modo significativo la sopravvivenza e le prospettive di crescita di nuove start up. Nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della Camera di Commercio di Treviso – Belluno sono iscritti due dei quattro incubatori certificati⁴ del Veneto, il 6% del totale nazionale (35).

Tavola 1 – Start Up, PMI Innovative e Incubatori certificati per territorio. Aggiornamento al 9 gennaio 2017

Territorio	Start Up								PMI Innovative		Incubatori certificati	
	val. ass.			var. 2017 / 2016		var. 2016 / 2015		Distr. % (gen. 2017)	V.a. (gen. 2017)	Distr. % (gen. 2017)	V.a. (gen. 2017)	Distr. % (gen. 2017)
	2015 (5 gen)	2016 (25 gen)	2017 (9 gen)	ass.	%	ass.	%					
Belluno	3	5	8	3	60,0	2	66,7	0,1		0,0		0,0
% Belluno su Veneto	12	13	15									
Treviso	50	84	113	29	34,5	34	68,0	1,7	6	1,6	2	5,7
% Treviso su Veneto	20,5	22,2	21,0									
Padova	74	91	155	64	70,3	17	23,0	2,3	8	2,1	1	2,9
Rovigo	6	14	25	11	78,6	8	133,3	0,4	2	0,5		0,0
Venezia	43	61	74	13	21,3	18	41,9	1,1	2	0,5	1	2,9
Verona	46	67	85	18	26,9	21	45,7	1,3	4	1,0		0,0
Vicenza	22	57	78	21	36,8	35	159,1	1,2	4	1,0		0,0
Veneto	244	379	538	159	42,0	135	55,3	8,0	26	6,8	4	11,4
% Veneto su Nord Est	7,8	7,5	8,0									
Nord Est	805	1.246	1.676	430	34,5	441	54,8	24,8	85	22,2	12	34,3
Nord Ovest	974	1.546	2.070	524	33,9	572	58,7	30,7	141	36,8	15	42,9
Centro	677	1.100	1.446	346	31,5	423	62,5	21,4	69	18,0	7	20,0
Sud e Isole	681	1.156	1.556	400	34,6	475	69,8	23,1	88	23,0	1	2,9
Italia	3.137	5.048	6.748	1.700	33,7	1.911	60,9	100,0	383	100,0	35	100,0

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Treviso si colloca al 14° posto nella graduatoria delle province italiane per numero di Startup iscritte al 9 gennaio 2017. Al primo posto si colloca Milano con oltre 1.040 startup seguita a distanza da Roma (574) e Torino (302). Tra le province venete è superata solo

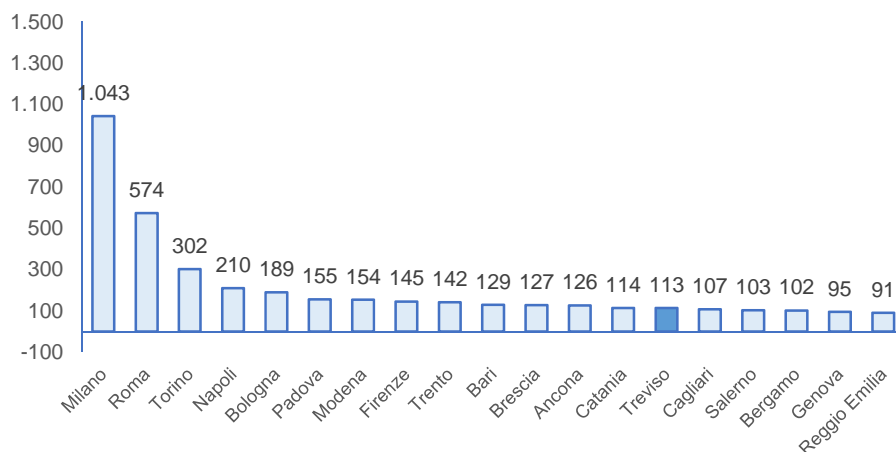
³ Si vedano i Report annuali n. 9/2014 e n. 9/2015 della collana “[I Numeri dell'anno](#)”.

⁴ Un **incubatore certificato** è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano o europeo, che offre servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di start-up innovative ed è in possesso, in sintesi, dei seguenti requisiti:

- dispone di strutture, anche immobiliari, ed attrezzature adeguate ad accogliere start-up innovative;
- è amministrato o diretto da persone di riconosciuta competenza in materia di impresa e innovazione e ha a disposizione una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente;
- ha regolari rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti collegati a start-up innovative;
- ha adeguata e comprovata esperienza nell'attività di sostegno a start-up innovative.

da Padova che con 155 Startup (64 in più rispetto a gennaio dello scorso anno; +70%) si colloca al 6° posto della graduatoria nazionale.

Figura 1 – Prime 20 province italiane per numero di Startup al 9 gennaio 2017



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Guardando ai settori economici, in tutti i territori si osserva che le Startup innovative operano prevalentemente nei servizi alle imprese e a seguire nel manifatturiero.

Per quanto riguarda la provincia di Treviso, in particolare, 71 delle 113 Startup innovative trevigiane (il 62,8%) operano nei *servizi alle imprese*. Si tratta di oltre un quinto delle Start up venete del comparto (339) che a loro volta pesano per il 7,1% sulle 4.800 Startup italiane dei servizi alle imprese. Quanto a Belluno, operano in questo comparto quattro delle otto startup presenti in provincia

Prevalgono, le attività legate alla *produzione di software e alla consulenza informatica* (33 start up trevigiane quasi il 30% del totale e un quarto di quelle bellunesi), ad *altri servizi d'informazione*, quali portali web, elaborazione dati e hosting, (circa il 15% delle Start up della provincia di Treviso, pari a 13 unità) e alla *ricerca e sviluppo* (13 startup della marca, l'11,5% del totale, e una realtà del bellunese).

Nelle attività manifatturiere opera un quarto delle Startup trevigiane (28) e bellunesi (2), quota percentuale superiore alla media italiana (17,5%), ma di poco inferiore alla media veneta (27,7%).

In territorio trevigiano prevalgono, in particolare, le specializzazioni collegate alla fabbricazione di macchinari e di apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche (quasi l'11% del totale start up provinciali).

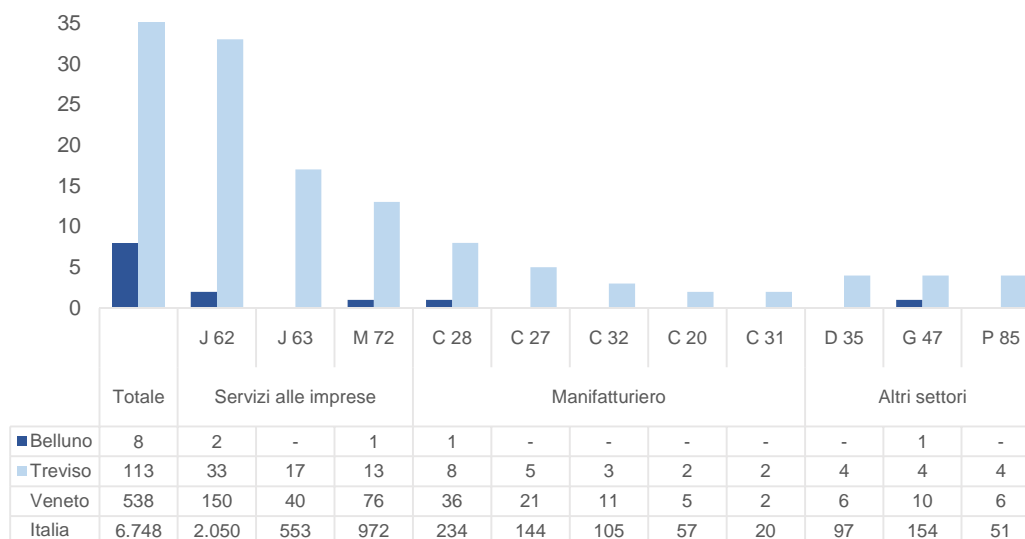
Per il territorio trevigiano, si segnala, infine, la presenza in provincia di quattro delle sei Startup venete operanti nei settori delle *public utilities* (fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata) e dell'istruzione.

Tavola 2 – PROVINCE VENETE, VENETO e ITALIA. Imprese iscritte nella sezione delle Start up per macro settori economici. Aggiornamento al 9 gennaio 2017

Settori economici	VENETO								Italia	Peso %		
	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	TOTALE		Belluno/ Veneto	Treviso/ Veneto	Veneto/ Italia
Agricoltura, silv. e pesca	1	1	1	-	-	1	-	4	33	25,0	-	12,1
Manifatturiero	2	47	9	28	14	28	21	149	1.181	1,3	18,8	12,6
Public utilities	-	-	1	4	2	-	1	8	134	-	50,0	6,0
Costruzioni	-	2	-	-	-	-	-	2	86	-	-	2,3
Commercio	1	6	1	5	3	1	6	23	290	4,3	21,7	7,9
Alloggio e ristorazione	-	2	-	-	-	1	-	3	42	-	-	7,1
Servizi alle imprese	4	96	12	71	54	52	50	339	4.800	1,2	20,9	7,1
Servizi alle persone	-	1	-	5	1	2	-	9	155	-	55,6	5,8
Totale	8	155	25	113	74	85	78	538	6.748	1,5	21,0	8,0

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Figura 2 – BELLUNO e TREVISO. Imprese iscritte nella sezione delle Startup per divisioni di attività economica Ateco 2007. Aggiornamento al 9 gennaio 2017



Legenda Ateco 2007:

J 62	Produrre software, consulenza informatica, att. connesse	C 31	Fabbr. di mobili
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	C 32	Altre industrie manifatturiere
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	D 35	Fornitura energia elettr., gas, vapore, aria condiz.ta
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	G 47	Commercio al dettaglio (escl. autoveicoli e motocicli)
C 28	Fabbr. di macchinari ed apparecchiature nca	P 85	Istruzione
C 27	Fabbr. apparecchiature elettr. e per uso domestico non elettr.		

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

2. *Le forme aggregative fra sedi d'impresa: i Contratti di rete*

Il contratto di rete è un istituto innovativo nel nostro sistema produttivo introdotto nell'ordinamento italiano con l'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33.

Il contratto di rete è stipulato da più imprenditori con lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato.

A tal fine gli imprenditori si impegnano a collaborare in forme e in ambiti predeterminati e attinenti all'esercizio delle proprie imprese sulla base di un programma comune, scambiandosi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ed esercitando in comune una o più attività che rientrino nell'oggetto della propria impresa.

Il contratto deve essere sottoscritto da almeno due imprenditori, ma presenta una struttura prevalentemente "aperta", si caratterizza cioè per la possibilità di nuovi ingressi nella Rete, successivi alla sua prima formalizzazione, o eventuali recessi. Inoltre non vi sono limitazioni relative a *forma giuridica, dimensioni aziendali, luogo* (possono partecipare aziende situate in diverse parti del territorio italiano e imprese estere operative in Italia) e *attività* (le imprese aderenti possono operare in settori diversi).

La normativa ha subito, nel tempo, numerose modifiche, tra le più importanti si ricorda la possibilità, nel caso in cui venga costituito un fondo patrimoniale comune e un organo comune destinato a svolgere attività con i terzi, di acquisire soggettività giuridica mediante l'iscrizione in un'apposita posizione nella sezione ordinaria del Registro Imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sede della rete (art. 45 del decreto legge n. 83/2012, convertito nella legge n. 134/2012).

Il contratto di rete è in ogni caso soggetto ad iscrizione nel Registro delle Imprese, ma se la rete non ha soggettività giuridica viene annotato nella posizione di ciascuna impresa aderente.

Sulla base dei dati Infocamere, al 3 gennaio 2017 sono 3.320 i contratti di rete attivati in Italia: in un anno il numero è cresciuto di 724 unità, pari al +27,8%. Il numero di contratti che vede coinvolte imprese venete sale da 345 del gennaio 2016 a 451 (+106 contratti; +30,7%). Di questi, 125 hanno tra gli aderenti imprese della provincia di Treviso (31 in più in dodici mesi; +33%) e 19 coinvolgono imprese della provincia di Belluno.

A inizio 2017 i contratti con soggettività giuridica rappresentano il 14,3% del totale (724) in aumento di 128 unità rispetto a gennaio dello scorso anno. Di questi, 74 coinvolgono imprese venete e, in particolare 20 hanno tra gli aderenti imprese trevigiane e 4 imprese bellunesi.

Cresce anche il numero dei soggetti che partecipano ai contratti di rete: al 3 gennaio se ne contano 16.894 a livello nazionale, 3.885 in più rispetto a inizio 2016. In Veneto a inizio anno sono coinvolti 1.468 soggetti (erano 1.104 a gennaio 2016 e 789 a inizio 2015) e nelle province di Belluno e di Treviso se ne contano rispettivamente 45 (21 in più di inizio 2016) e 308 (+99 in dodici mesi).

Tavola 3 - BELLUNO, TREVISO, VENETO, ITALIA. Contratti di rete*, totali e con soggettività giuridica, e soggetti coinvolti. Aggiornamento al 3 gennaio 2017**
(valori e variazioni assoluti, distribuzioni e pesi percentuali)

Territorio	Contratti di rete totali			Contratti di rete con Sogg. Giuridica				Soggetti coinvolti		
	Val. ass.	Var. 2017 / 2016		Val. ass.	peso % sul totale	Var. 2017 / 2016		Val. ass.	Var. 2017 / 2016	
		ass.	%			ass.	%		ass.	%
Belluno	19	-1	-5,0	4	21,1	-1	-20,0	45	21	87,5
Treviso	125	31	33,0	20	16,0	3	17,6	308	99	47,4
VENETO	451	106	30,7	74	16,4	17	29,8	1.468	364	33,0
ITALIA	3.320	724	27,9	474	14,3	128	37,0	16.894	3.885	29,9

* Dal momento che uno stesso contratto di rete può coinvolgere imprese di diversi territori provinciali (all'interno o anche all'esterno dello stesso ambito regionale/nazionale), la numerosità dei contratti di rete a livello regionale/nazionale può risultare differente dalla somma di quelli insistenti in ciascuna provincia/regione.

** Si fa riferimento genericamente ai "soggetti" aderenti ai Contratti di Rete, e non più specificamente alle imprese, in quanto alcuni di essi sono classificati in base alla forma giuridica come Enti /Fondazioni e Associazioni.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Dal punto di vista della forma giuridica dei sottoscrittori, prevalgono le **società di capitali**: a inizio 2017, in Italia oltre la metà dei soggetti sottoscrittori rientrano in questa forma giuridica, pari a 9.391 unità, 1.636 in più in dodici mesi. Di questi 894 sono in Veneto: il 61% dei soggetti in rete della regione.

In provincia di Treviso le società di capitali aderenti a contratti di rete sono 171 (il 55,5% del totale), 42 in più su base annua, mentre a Belluno sono 28 (il 62,2%), +12 rispetto a gennaio 2016.

Seguono, per consistenza, le **ditte individuali**: al 3 gennaio 2017 sono complessivamente 3.152, in crescita di ben 1.159 unità rispetto al 3 gennaio 2016.

In provincia di Treviso il numero delle ditte individuali coinvolte in reti d'impresa raddoppia, passando da 34 a 63, pari al 20,5% del totale, peso superiore alla media veneta

(14,9%) e anche al dato nazionale (18,7%). In provincia di Belluno, invece, le ditte individuali non arrivano al 7% del totale (3 unità).

A inizio 2017 si contano 2.520 sottoscrittori costituiti sotto forma di **Società di persone**, 686 in più dello stesso periodo dell'anno precedente. Di questi 68 sono della provincia di Treviso e pesano per il 22,1% sul totale provinciale, contro il 16,9% della media regionale ed il 14,9% di quella nazionale. In provincia di Belluno se ne contano 14, quasi un terzo del totale.

Gli aderenti costituiti sotto **Altre forme giuridiche** rappresentano il 10,8% del totale nazionale (1.831 soggetti), di questi appena 108 sono in Veneto. Quasi nulla la presenza nelle nostre province, se ne contano 6 solo a Treviso.

Tavola 4 - BELLUNO, TREVISO, VENETO, ITALIA. Soggetti* coinvolti per forma giuridica. Aggiornamento al 3 gennaio 2017

(valori e variazioni assoluti, distribuzioni percentuali)

Forma giuridica	Val. assoluti				Var. ass. 2017 / 2016				Distr. %			
	Belluno	Treviso	VENETO	ITALIA	Belluno	Treviso	VENETO	ITALIA	Belluno	Treviso	VENETO	ITALIA
Società di Capitale	28	171	894	9.391	12	42	171	1.636	62,2	55,5	60,9	55,6
Società di Persone	14	68	248	2.520	9	26	97	686	31,1	22,1	16,9	14,9
Imprese individuali	3	63	218	3.152	2	29	78	1.159	6,7	20,5	14,9	18,7
Altre forme	0	6	108	1.831	-2	2	18	404	0,0	1,9	7,4	10,8

* Si fa riferimento genericamente ai "soggetti" aderenti ai Contratti di Rete, e non più specificamente alle imprese, in quanto alcuni di essi sono classificati in base alla forma giuridica come Enti /Fondazioni e Associazioni.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Per quanto riguarda i settori di attività, il 27,1% dei soggetti che hanno sottoscritto almeno un contratto di rete (4.583) opera nei **servizi alle imprese**. Quota simile si rileva per il Veneto nel suo complesso (27,2%, pari a 400 soggetti) e per la provincia di Treviso (27,3%, 84 soggetti). A Belluno, invece, i soggetti dei servizi alle imprese (5) rappresentano poco più dell'11%.

Quasi il 23% (3.865 in Italia) appartiene al **manifatturiero**: in linea il peso delle imprese manifatturiere in Veneto (337), mentre è superiore in provincia di Belluno (24,4%, pari a 11 imprese) e ancor più in quella di Treviso (26,6%; 82 imprese).

Nettamente superiore al dato nazionale (9,8%) e veneto (13,5%) il peso delle imprese delle **costruzioni** in rete: a Treviso rappresentano il 23,7% del totale (73), a Belluno addirittura il 31,1% (14 su 45 imprese).

Il peso dei soggetti operanti in **agricoltura**, è più alto a livello nazionale (14,1%), rispetto al dato veneto (11,4%), e a quello provinciale (11% e 6,7% rispettivamente per Treviso e Belluno).

Tavola 5 - BELLUNO, TREVISO, VENETO, ITALIA. Soggetti* coinvolti per macro settore economico. Aggiornamento al 3 gennaio 2017

(valori e variazioni assoluti, distribuzioni percentuali)

Territorio	Agricoltura	Ind. Estrattive	Manifatturiero	Public utilities	Costruzioni	Commercio	Alloggio e ristorazione	Servizi alle imprese	Servizi alle persone	TOTALE
<i>val. assoluti</i>										
Belluno	3	0	11	0	14	6	2	5	2	45
Treviso	34	0	82	1	73	10	11	84	12	308
VENETO	167	2	337	16	198	166	63	400	113	1.468
ITALIA	2.374	27	3.865	173	1.659	1.689	895	4.583	1.353	16.894
<i>var. ass. 2017 / 2016</i>										
Belluno	1	0	3	0	9	2	2	0	2	21
Treviso	18	0	26	0	8	2	8	32	4	99
VENETO	92	1	65	2	42	22	24	87	29	364
ITALIA	1.201	4	470	47	278	389	255	857	348	3.885
<i>distr. %</i>										
Belluno	6,7	0,0	24,4	0,0	31,1	13,3	4,4	11,1	4,4	100,0
Treviso	11,0	0,0	26,6	0,3	23,7	3,2	3,6	27,3	3,9	100,0
VENETO	11,4	0,1	23,0	1,1	13,5	11,3	4,3	27,2	7,7	100,0
ITALIA	14,1	0,2	22,9	1,0	9,8	10,0	5,3	27,1	8,0	100,0

* Si fa riferimento genericamente ai "soggetti" aderenti ai Contratti di Rete, e non più specificamente alle imprese, in quanto alcuni di essi sono classificati in base alla forma giuridica come Enti /Fondazioni e Associazioni.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

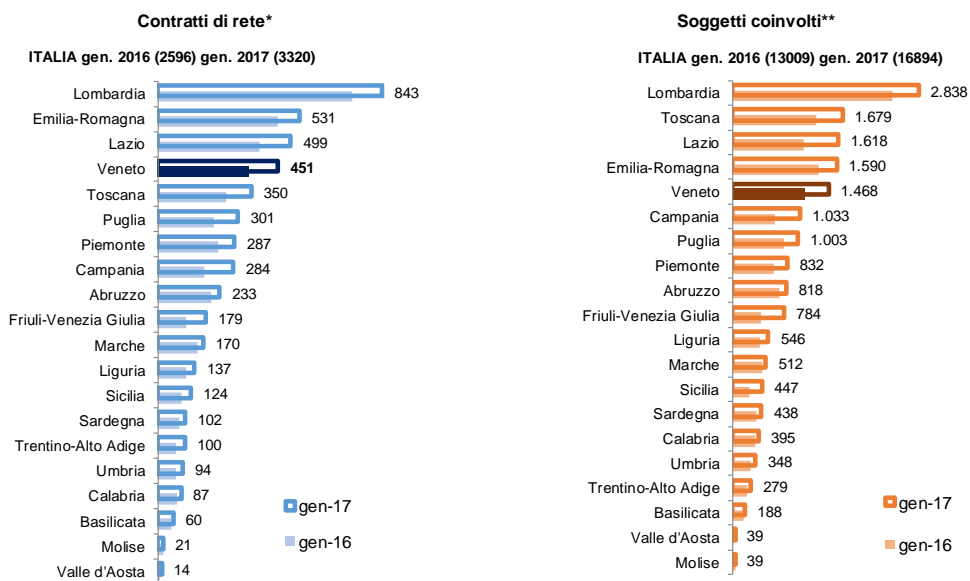
Il Veneto si conferma la quarta regione italiana per numerosità di contratti, dietro a Lombardia (843), Emilia Romagna (531) e Lazio (499), mentre si colloca quinta per numerosità di soggetti aderenti, preceduta, oltre alle regioni anzidette, dalla Toscana.

La provincia di Treviso, invece, si colloca al 14° posto tra le province italiane per numero di contratti e al 15° posto per soggetti coinvolti, guadagnando rispettivamente quattro e tre posizioni rispetto allo scorso anno. Tra le province venete è quarta per numero di

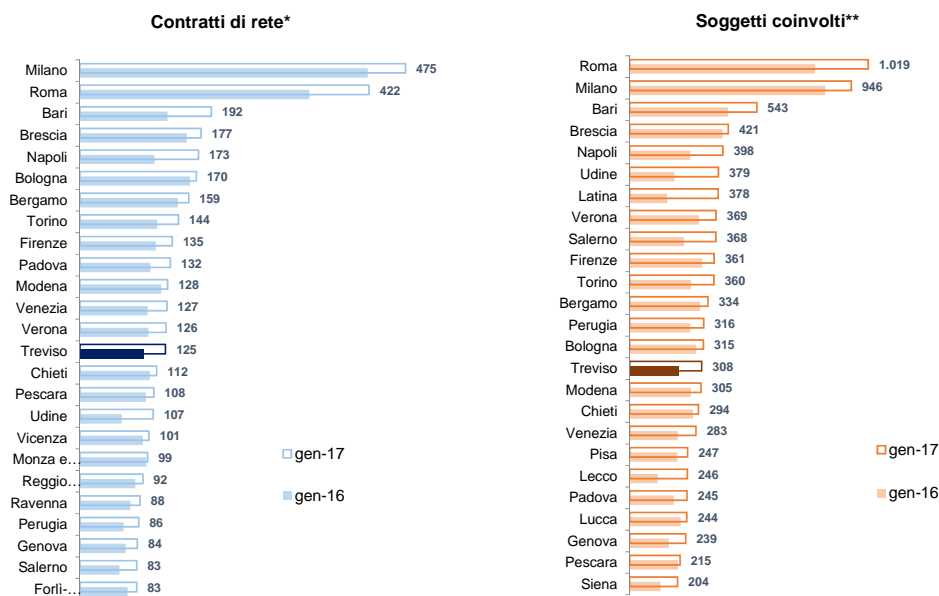
contratti dietro Padova (132), Venezia (127) e Verona (126), mentre è seconda per numero di aderenti, dietro a Verona (369 soggetti coinvolti).

Figura 3 - Contratti di rete* e soggetti coinvolti per regioni e province italiane. Aggiornamento al 3 gennaio 2017 e confronto con il 3 gennaio 2016**
Ordinamento decrescente per numerosità al 3 gennaio 2017

REGIONI



PRIME 25 PROVINCE



* Per ogni regione/provincia vengono considerati i contratti che coinvolgono almeno un'impresa con sede nella regione/provincia, di conseguenza ogni contratto può essere conteggiato più volte.

** Si fa riferimento genericamente ai "soggetti" coinvolti, e non più specificamente alle imprese, in quanto un piccolissima percentuale di essi sono classificati in base alla forma giuridica come Enti /Fondazioni e Associazioni.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Va precisato che un contratto può coinvolgere sottoscrittori di diversi territori provinciali, all'interno o all'esterno di uno stesso ambito regionale. Guardando ai contratti che insistono sulla provincia di Treviso, un quarto mette in rete imprese della provincia (32), il 28% connette anche imprese di altre province venete, mentre il restante 46,4% coinvolge imprese di altre regioni, principalmente della Lombardia (29 su 58 contratti), del Friuli V.G. (20 contratti) e dell'Emilia Romagna (15). A Belluno si osserva solo una rete a carattere provinciale, le restanti reti si dividono equamente in reti a carattere regionale ed extra regionale (47,6% entrambe).

Tavola 6 – BELLUNO e TREVISO. Estensione territoriale dei contratti di rete che coinvolgono almeno un'impresa della provincia. Aggiornamento al 3 gennaio 2017

Estensione territoriale della rete	Belluno			Treviso		
	gen. 2017	var. 2017 / 2016	distr. %	gen. 2017	var. 2017 / 2016	distr. %
Rete provinciale	1	1	5,3	32	9	25,6
Rete regionale	9	3	47,4	35	10	28,0
Rete extra-regionale	9	-5	47,4	58	12	46,4
Totale	19	-1	100,0	125	31	100,0

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

In tema di dimensione della rete, a inizio 2017 a Belluno oltre il 42% dei contratti coinvolgono da quattro a nove imprese (8), seguono i contratti con dieci e più sottoscrittori (6 contratti, il 31,6%), mentre sono poco più di un quarto i contratti con al massimo tre soggetti (5). Anche per Treviso si conferma la prevalenza dei contratti che coinvolgono da quattro a nove imprese (52, il 42%), seguiti da quelli che non superano i tre aderenti (38%) e dai contratti che vantano da 10 imprese aderenti in su (21%).

Tavola 7 - BELLUNO e TREVISO. Distribuzione dei contratti di rete che coinvolgono almeno un'impresa trevigiana per numerosità dei soggetti aderenti. Aggiornamento al 3 gennaio 2017

Numerosità dei soggetti in rete	Belluno			Treviso		
	gen. 2017	var. 2017 / 2016	distr. %	gen. 2017	var. 2017 / 2016	distr. %
fino a 3 imprese	5	1	26,3	43	17	34,4
da 4 a 9 imprese	8	-3	42,1	55	6	44,0
da 10 imprese in su	6	1	31,6	27	8	21,6
Totale	19	-1	100,0	125	31	100,0

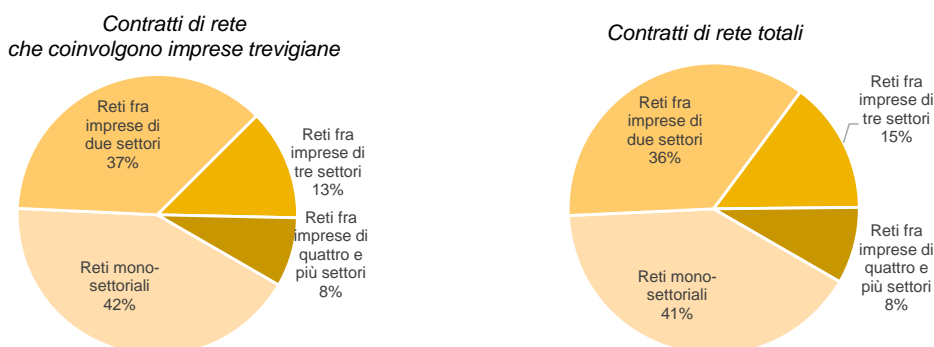
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Ad uno stesso contratto di rete possono partecipare imprese di settori diversi. Qui di seguito è stata analizzata la distribuzione dei contratti di rete (totali e che coinvolgono

imprese della provincia di Treviso) e dei soggetti coinvolti (totali e trevigiani) in funzione dell'estensione "settoriale" della rete.

La distribuzione dei contratti di rete che coinvolgono imprese della provincia di Treviso non mostra particolare differenze rispetto al totale: il 42% delle reti sono mono settoriali, un altro 37% coinvolge imprese di due settori, il 13% coinvolge imprese di tre settori diversi, ed il restante 8% sono reti fra imprese di quattro e più settori.

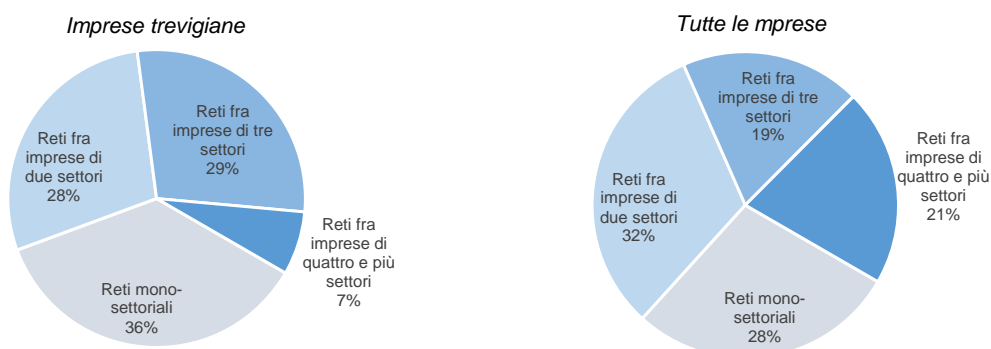
Figura 4 - Estensione "settoriale" delle reti: distribuzione dei contratti (totali e che coinvolgono imprese trevigiane) in base al numero dei settori economici presenti nella rete (valori percentuali)



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

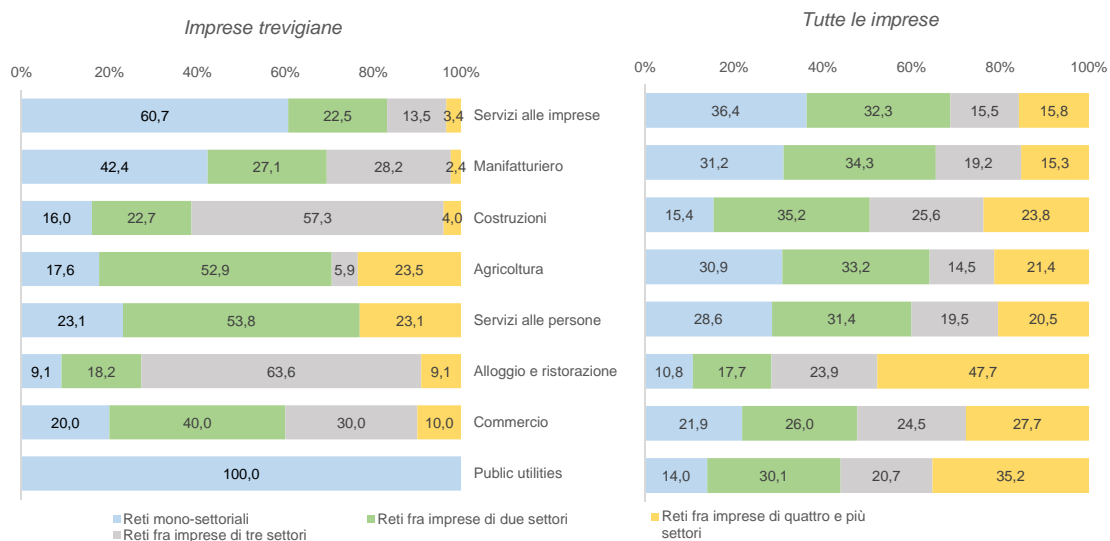
Differisce dal dato nazionale, invece, la distribuzione dei soggetti aderenti: oltre un terzo delle imprese provinciali preferiscono fare reti mono settoriali (36% contro il 28% del totale). Ciò vale soprattutto per il manifatturiero e i servizi alle imprese. Un altro 29% partecipa a reti che coinvolgono tre diversi settori (a livello nazionale la percentuale scende al 19%): è il caso delle imprese delle Costruzioni e dell'Alloggio e Ristorazione. Simile al totale la quota delle imprese trevigiane che fanno reti con imprese di un altro settore (28%), mentre le imprese trevigiane coinvolte in reti con altri soggetti di quattro e oltre settori diversi sono appena 7% contro il 21% del totale imprese.

Figura 5 – Analisi dell'estensione settoriale delle reti: distribuzione dei soggetti coinvolti (totali e trevigiani) in base al numero dei settori economici presenti nella rete (valori percentuali)



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Figura 6 – Analisi dell'estensione settoriale delle reti: distribuzione dei soggetti appartenenti ad uno specifico comparto economico per estensione settoriale della rete in cui sono coinvolti. Confronto soggetti trevigiani ed il totale soggetti (valori percentuali)



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Tavola 8 - Contratti di rete che coinvolgono imprese trevigiane e imprese coinvolte (totali, di cui trevigiane) per principali combinazioni di settori presenti nella rete. Situazione al 3 gennaio 2017
Ordinamento decrescente per numero di imprese trevigiane coinvolte

Principali combinazioni di settori nella rete	valori assoluti			No. Medio di imprese in rete	distr. %			distr. % cumulata		
	Contratti (che coinvolgono imprese trevigiane)	Imprese coinvolte	di cui:		Contratti (che coinvolgono imprese trevigiane)	Imprese coinvolte	di cui:	Contratti (che coinvolgono imprese trevigiane)	Imprese coinvolte	di cui:
			Trevigiane				Trevigiane			Trevigiane
Servizi alle imprese	25	110	54	4,4	20,0	11,5	16,9	20,0	11,5	16,9
Manifatturiero-Costruzioni-Commercio	3	58	47	19,3	2,4	6,1	14,7	22,4	17,6	31,7
Manifatturiero	17	60	36	3,5	13,6	6,3	11,3	36,0	23,9	42,9
Manifatturiero-Servizi alle imprese	11	38	20	3,5	8,8	4,0	6,3	44,8	27,9	49,2
Manifatturiero-Commercio-Servizi alle imprese	6	101	16	16,8	4,8	10,6	5,0	49,6	38,5	54,2
Agricoltura-Alloggio e ristorazione-Servizi alle imprese	1	15	14	15,0	0,8	1,6	4,4	50,4	40,0	58,6
Costruzioni-Servizi alle imprese	5	21	13	4,2	4,0	2,2	4,1	54,4	42,2	62,7
Agricoltura-Manifatturiero	3	82	12	27,3	2,4	8,6	3,8	56,8	50,8	66,5
Costruzioni	2	16	12	8,0	1,6	1,7	3,8	58,4	52,5	70,2
Agricoltura-Alloggio e ristoraz.-Serv. imprese-Serv. persone	1	11	10	11,0	0,8	1,2	3,1	59,2	53,7	73,4
Altro	51	442	85	8,7	40,8	46,3	26,6	100,0	100,0	100,0
Totale	125	954	319	7,6	100,0	100,0	100,0			

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere